

**PROCEDURA APERTA GESTIONE IN OUTSOURCING DEL SERVIZIO DI  
ELABORAZIONE PAGHE  
CIG 6696005620**

**Verbale del 04 luglio 2016**

Il giorno 04 luglio 2016, alle ore 15:00, presso la Sala Gialla del Teatro Costanzi, si è riunito in seduta pubblica il seggio di gara, presieduto dal Responsabile Unico del Procedimento Dr. Roberto Sabatini e assistito dal Geom. Gionata Codini dell'Ufficio Gare della Fondazione, per la verifica e l'apertura dei plichi, la verifica della documentazione amministrativa e l'ammissione dei concorrenti.

Sono presenti alla seduta i rappresentanti dei seguenti concorrenti, muniti di regolare delega:

1. NEVIO BIANCHI
2. KPMG FIDES SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE SPA

Risultano regolarmente pervenuti, presso l'ufficio protocollo della Fondazione entro le ore 12 del 30 giugno 2016 i plichi inviati dalle seguenti ditte:

1. STUDIO CIULLA SRL
2. INFO LINE SRL
3. EASY PAY SRL
4. NEVIO BIANCHI
5. KPMG
6. INTELLIFORM SPA
7. RTI : AUGEA SRL LABINF SRL

Dal controllo sull'integrità dei plichi pervenuti , risulta che il plico inviato dalla concorrente EasyPay Srl, pervenuto all'Ufficio Protocollo della Fondazione mediante corriere espresso, è privo di una qualsivoglia opportuna sigillatura dello stesso.

Il Disciplinare di Gara al punto 14.1 prescrive che *"Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato"* e precisa che per *"sigillatura deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste,*





TEATRO DELL'OPERA  
DI ROMA

*attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste."*

Il plico in oggetto, invece, risulta semplicemente chiuso mediante la semplice pressione della striscia adesiva interna apposta dal fabbricante della busta, tra l'altro predisposta per l'ispezione postale come si evince chiaramente dalla scritta apposta dal fabbricante sul lembo di chiusura. In corrispondenza della chiusura è stato apposto solo un semplice timbro della Società.

Tale circostanza, aldilà di ogni interpretazione puramente formale di quanto disposto dal disciplinare di gara, determina, di fatto, l'impossibilità di attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente e soprattutto non garantisce sia l'integrità del plico, facilmente apribile e richiudibile senza lasciare alcuna traccia, e delle buste in esso contenute, sia la segretezza delle offerte.

Il RUP precisa che, in merito, la giurisprudenza e le indicazioni dell'Autorità sono concordi nel prescrivere come obbligatoria una chiusura ermetica del plico.

*Si veda ad esempio il Parere AVCP n.54 del 04/04/2012 "la previsione da parte dell'atto di indizione di un qualsiasi procedimento di evidenza pubblica, che impone la presentazione da parte dei concorrenti del plico e/o delle buste sigillati (come del resto prescritto dall'art. 75, comma 4, R.D. n. 827/1924), risponde alla ratio di garantire, oltre ogni ragionevole dubbio, la genuinità e/o integrità dell'offerta, cioè la possibilità di evitare eventuali sostituzioni dell'offerta, che può essere assicurata soltanto se la sigillatura sia tale da impedire che il plico possa essere aperto, senza che ne resti traccia visibile, e possa essere anche solo teoricamente manomesso (cfr. C.d.S. Sez. IV, n. 1553 del 10.3.2011; Sez. VI, n. 2200 del 20.4.2006)."*

Anche laddove la Giustizia Amministrativa, in ossequio al principio del *favor participationis*, ha censurato l'operato della stazione appaltante per la pedissequa applicazione di quanto disposto dalla *lex specialis* di gara, questa ha precisato che: *"...deve ritenersi necessaria e sufficiente una modalità di sigillatura del plico tale da impedire che il plico potesse essere aperto e manomesso senza che ne restasse traccia visibile. Ne deriva che, anche in caso di mancata osservanza pedissequa e cumulativa di ciascuna delle singole modalità di chiusura contemplate dal disciplinare di gara, deve ritenersi preclusa l'esclusione di un'impresa concorrente in presenza di una modalità di sigillatura comunque idonea a garantire l'ermetica e inalterabile chiusura del plico..."* (v. Cons. Stato sez. VI, 22/1/2013 n. 319 - TAR Bologna, 30/10/2015 n. 942).

Il RUP procede pertanto all'esclusione della Ditta EASY PAY Srl dalla procedura in oggetto.



Piazza Beniamino Gigli,7 00184 Roma



TEATRO DELL'OPERA  
DI ROMA

Tutti gli altri plichi pervenuti risultano perfettamente regolari.

Si procede all'apertura dei restanti plichi, i quali contengono regolarmente le tre buste previste dal Disciplinare di gara, tutte regolarmente sigillate.

Il RUP procede quindi al controllo della documentazione amministrativa richiesta, che risulta regolare per tutti i seguenti concorrenti che vengono ammessi alla procedura.

1. STUDIO CIULLA SRL
2. INFO LINE SRL
3. NEVIO BIANCHI
4. KPMG
5. INTELLIFORM SPA
6. RTI : AUGEA SRL LABINF SRL

Si procede quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, che risultano tutte presenti e regolarmente sottoscritte.

Prima di chiudere la seduta il RUP provvede ad inserire tutte le offerte economiche in un plico che viene sigillato e controfirmato dal RUP e dai rappresentanti delle ditte concorrenti presenti.

Tutti gli atti di gara vengono presi in consegna dal R.U.P. che provvederà alla loro custodia e a trasmettere le offerte tecniche alla Commissione Giudicatrice .

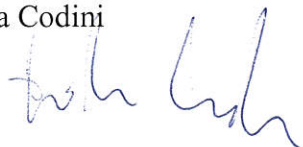
La seduta termina alle ore 16:00.

Roma, 5 luglio 2016

Roberto Sabatini



Gionata Codini



Piazza Beniamino Gigli,7 00184 Roma